

— BASKET / VISITA DI GIANNI PETRUCCI —

Assist a Legnano



Gianni Petrucci, presidente della Federazione italiana pallacanestro, è stato ricevuto ieri a Palazzo Malinverni dal sindaco Giambattista Fratus e ha lanciato un assist alla squadra di Legnano promuovendo e sostenendo l'idea di un nuovo palasport per poter coltivare l'ambizione di salire in serie A.

Sciascia a pagina 36

Assist di Petrucci a Legnano

BASKET Il presidente federale incontra il sindaco e promuove il nuovo palasport

«Questa realtà può ambire alla serie A. Dall'anno prossimo avremo due promozioni»

Gianni Petrucci lancia un assist a Marco Tajana per il nuovo palasport. Visita lampo a Legnano per il presidente della Federbasket, che ha salutato la squadra di Mattia Ferrari al PalaKnights e poi è stato ospite a Palazzo Malinverni del sindaco Giambattista Fratus. «Legnano è una bella realtà che può anche ambire alla serie A: dall'anno prossimo ci saranno due promozioni...» ha spiegato il massimo dirigente della FIP. «Il sindaco non può fare promesse, però so che l'assessore allo sport Alan Rizzi ci sta lavorando» la risposta del primo cittadino sulla possibilità di dare una nuova casa agli Knights. «Una visita dovuta per rendere omaggio a Marco Tajana e alla sua società - così Petrucci ha spiegato la ragione della sua visita -. Il presidente ha investito bene e in consiglio federale lavora seriamente facendo proposte interessanti; ho conosciuto una realtà stimolante che coinvolge tanti consiglieri e tanti sponsor. E sono contento di aver fatto la conoscenza del sindaco, augurandomi che possano dare una grossa mano al club con la costruzione del palazzetto. Una struttura del genere non serve solo al basket o allo sport: oggi, con una sana gestione, i palazzetti guadagnano».

La realtà emergente di Legnano è la fotografia di un campionato di A2 in cui c'è grande fermento tra società storiche e piazze nuove. «È un torneo molto interessante, con

piazze che hanno impianti e pubblici più importanti di alcune realtà di serie A: 4 o 5 società potrebbero tranquillamente reggere il salto, anche per questo dalla prossima stagione aumenteranno le promozioni. E poi sono club sufficientemente sani: in maniera spontanea si sono dotati di controlli economici che

per il 90 per cento ricalcano quelli della serie A».

In tema di controlli, anche la Lega Basket sta sposando l'idea della FIP di dotare la serie A di regole più rigide. «Tra i suggerimenti che abbiamo dato, che poi diventeranno delibere, ci saranno dei controlli molto più severi per l'accesso al massimo campionato. Non tanto per il caso Cantù, che è tutto in divenire, ma soprattutto per dare maggiori certezze: in partenza si deve sapere chi ha la possibilità di finire la stagione. Già oggi ce ne sono tante: il caso Caserta dimostra che abbiamo migliorato, però dobbiamo darne ancora di più».

Fra tre settimane esordirà a Torino l'Italbasket di Meo Sacchetti: che cosa si aspetta da questa Nazionale? «Le finestre le ho trovate quando sono tornato al basket dal CONI: tutte le federazioni europee le vogliono per garantire alla Nazionale un'attività durante la stagione, non si capisce perché sia uno scandalo nel basket quando il calcio le ha da sempre. Sacchetti è un allenatore vincente, con lui ci auguriamo di arrivare ai Mondiali; a Torino ci sarà qualche conferma e tanti giovani, siamo fiduciosi».

Quale potrà essere il valore aggiunto per la FIP del nuovo direttore tecnico Bodgan Tanjevic? «Venendo dal calcio so che federazioni e leghe hanno fisiologicamente idee di

verse: trovare qualcosa che unisca tutti sarà difficile. Però Bogdan ha una tale esperienza, un tale carisma e una tale originalità nelle proposte che certamente darà suggerimenti utili al consiglio federale».

Giuseppe Sciascia



Gianni Petrucci, presidente della Federbasket, è stato ricevuto ieri a Palazzo Malinverni dal sindaco Giambattista Fratus

(fotoservizio Publifoto / WALTER TODARO)

